



Verbale Congresso del 11 giugno 2023, Rivera, sala protezione civile

- 8.45 Accoglienza, operazioni di registrazione
- 9.15 Saluto della presidenza della sezione ospitante
- 9.25 Nomina presidenza del giorno e scrutatori/-trici, adozione regolamento del Congresso, adozione ordine del giorno definitivo
- 9.30 Intervento Cédric Wermuth, copresidente PS Svizzero
- 9.50 Discorso copresidenza
- 10.10 Piattaforma elettorale: presentazione e approvazione
- 10.30 Approvazione modifiche statutarie e programmatiche
- 11.00 Presentazione e approvazione alleanze
- 11.20 Candidature
- Presentazione candidature
 - Presentazione lista sotto congiunta Gioventù Socialista Ticino
 - Presentazione lista sotto congiunta PS 60
 - Discorso candidati e candidate Consiglio nazionale
 - Discorso candidato Consiglio agli Stati
 - Approvazione
- 12.30 Chiusura del Congresso

Elenco partecipanti agli atti.

Breve benvenuto dal neo presidente sezionale **José del Romano** che saluta tutti e tutte invitandoli a fine Congresso a partecipare alla festa del Ceneri.

Presidenza del giorno, Fabrizio propone: **Constant Aharh e Nathalie Tami** che salutano/ringraziano per la presenza, la "sala", la stampa, gli ospiti.

Nomina scrutatori e scrutatrici: **Nathalie** comunica i nominativi, ovvero **Marilena Ranzi e Antonio Trezzini**

Approvazione del Regolamento del Congresso, adozione dell'ordine del giorno definitivo. Per alzata di mano, vengono **approvati** entrambi **all'unanimità**.

Segue il discorso di **Fabrizio Sirica**, copresidente

Saluta e racconta le emozioni del dopo elezioni di aprile; critiche verso il PS soprattutto dalla stampa che dimentica di dire che altri partiti storici hanno perso in Gran Consiglio ben più di 1 parlamentare. "Dobbiamo rafforzare il partito perché le persone non stanno meglio; fanno bene i media, i giovani, i simpatizzanti, i meno giovani, metterci al centro della discussione perché senza un PS forte manca una voce fondamentale. Abbiamo la responsabilità di aumentare i nostri rapporti di forza, assumiamoci questa responsabilità di dirigere la società verso prospettive migliori! Possiamo analizzare la sconfitta, litigare, discutere, etichettarci, chi è più puro, oppure possiamo trasformare l'amarrezza, serrare i



ranghi, sostenere la squadra forte e ben rappresentativa dei nostri valori e proposte alle federali. L'avversario non è all'interno; l'avversario è la destra che punta al nostro seggio.

Durante la campagna per il Gran Consiglio, ci sono stati delle situazioni che possiamo, dobbiamo migliorare. Sicuramente il legame con il territorio, la capacità di parlare alla popolazione, di coinvolgerla e di essere più credibili. Le federali ci permettono una rivalsea con la lista che presentiamo". Prosegue con la presentazione delle competenze delle 8 persone in lista. Chiede poi che si aiutino le persone in lista, sostengano con solidarietà e motivazione, con forza e compattezza.

Nathalie ringrazia e mostra il video del PSS; saluta Manuele Bertoli che ci ha raggiunto e passa la parola a Antonia

Piattaforma elettorale: **presentazione Antonia Boschetti** – che lascerà la Direzione ringraziandoli per l'esperienza, Nathalie le dono un piccolo pensiero -.

Non sono arrivati emendamenti, non vengono richiesti interventi: **approvazione della piattaforma all'unanimità.**

Discorso **Greta Gysin**, Verdi del Ticino: saluta e ringrazia tutte e tutti; il progetto comune può fare la differenza per molte e molti, per un Ticino vivibile e sostenibile. Dobbiamo avere degli obiettivi a medio e lungo termine. Non avremo tempo per correggere la rotta, siamo vicini al punto di non ritorno. Adesso è il momento di agire. Abbiamo bisogno di convincere le persone, come ha fatto Elly Schlein, ad andare a votare, tenendo assieme tre grandi sfide: giustizia climatica, giustizia sociale e la garanzia dell'accesso alla salute, al lavoro e alla formazione. Fa un excursus sulla situazione del Ticino, causate da scelte sbagliate. Dobbiamo correggere questa realtà. Soluzioni ci sono, nei nostri programmi. Uniti e insieme, possiamo vincere! Con l'aiuto di tutte e tutti noi, ogni contributo è una goccia che forma l'onda del cambiamento.

Constant presenta il prossimo ospite con un discorso **Cédric Wermuth**, copresidente PSS. Nato nel 1986 ha vissuto tanti cambiamenti negli anni 90: la LaMal, la caduta del muro di Berlino, la fine della guerra fredda, l'unificazione europea, sindacati e PS hanno promosso la protezione dei salari, è stato firmato il protocollo di Kioto, ecc. Il progresso politico era possibile. Si poteva pensare che il mondo sarebbe migliorato: che differenza rispetto a oggi; poi sono arrivate la pandemia, la guerra in Ucraina e infine la seconda crisi bancaria in 15 anni. Nessuno deve essere lasciato indietro, soprattutto durante la crisi: noi socialisti la chiamiamo: solidarietà! Il cuore dei socialisti; insieme siamo più forti che da soli. Impegniamoci per salari sufficienti, rispetto, per una 13esima AVS, per la parità, per il clima, per affitti, per premi malattia accessibili. Non dimentichiamoci da dove viene il partito! Siamo dalla parte della popolazione!



Approvazione adeguamenti statutarî e modifiche programmatiche, **Carlo Lepori**
Modifiche del programma PS

Di seguito trovate in versione tabellare le proposte di modifica al programma del Partito Socialista (versione 21 giugno 2015) che la Direzione intende sottoporre al Congresso. Per statuto art. 26, cap.1, lit. k il Comitato cantonale è tenuto a dare il suo preavviso su tali modifiche: preavviso favorevole del 24 novembre 2022.

TESTO ATTUALE	NUOVO TESTO
3. Vogliamo che venga rafforzato e potenziato il ruolo di tutte le strutture di sorveglianza e controllo (ComCo, ComCom, Commissione federale delle banche ecc.), trasformandole in vere e proprie authority sul modello europeo, con veri poteri di intervento e sanzioni, dove i loro membri non possono svolgere nessun'altra attività (nemmeno quella di parlamentare).	3. Vogliamo che venga rafforzato e potenziato il ruolo di tutte le strutture di sorveglianza e controllo (Commissione della concorrenza, Commissione delle comunicazioni, Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA ecc.), trasformandole in vere e proprie authority sul modello europeo, con veri poteri di intervento e sanzioni, dove i loro membri non possono svolgere nessun'altra attività (nemmeno quella di parlamentare).
7. Vogliamo che le prestazioni dell'amministrazione pubblica siano efficienti e migliorate costantemente. Vogliamo il rafforzamento della politica di valutazione di qualità che non si fermi ai soli aspetti formali per tutti i servizi e le prestazioni dell'amministrazione pubblica. Vogliamo inoltre che si valuti la possibilità di introdurre come strumenti operativi di valutazione il «bilancio sociale» ed il «bilancio ambientale». E in un secondo tempo valutare l'introduzione del «bilancio partecipativo».	7. Vogliamo che le prestazioni dell'amministrazione pubblica siano efficienti e migliorate costantemente. Vogliamo il rafforzamento della politica di valutazione di qualità che non si fermi ai soli aspetti formali per tutti i servizi e le prestazioni dell'amministrazione pubblica. Dopo il bilancio sociale e ambientale, vogliamo inoltre che si valuti la possibilità di introdurre come strumenti operativi di valutazione il bilancio partecipativo.
22. Vogliamo sostenere i contratti di prestazione quali strumenti per migliorare l'offerta ai cittadini ed introdurre trasparenza nella gestione, opponendoci alla loro utilizzazione per fini di mero risparmio.	22. Vogliamo sostenere i contratti di prestazione quali strumenti per migliorare l'offerta ai cittadini ed introdurre trasparenza ed efficienza nella gestione, senza caricare in maniera sproporzionata le procedure amministrative richieste.



<p>25. Vogliamo l'introduzione rapida dello scambio automatico d'informazioni sia con l'estero che all'interno.</p>	<p>25. Dopo quello con l'estero, vogliamo l'introduzione rapida dello scambio automatico d'informazioni fiscali anche all'interno della Svizzera.</p>
<p>35. In periodi di bassa congiuntura vogliamo che sia possibile aumentare in modo controllato l'indebitamento del Cantone, da recuperare nei periodi di buona congiuntura.</p>	<p>35. In periodi di bassa congiuntura vogliamo che sia reso più flessibile il freno all'indebitamento, per evitare automatismi controproducenti per la classe media e per i ceti meno favoriti.</p>
<p>38. Il trasferimento di sapere dagli istituti universitari all'economia deve essere considerevolmente intensificato. Per questo è necessario un fondo nazionale che incoraggi la collaborazione tra ricerca e sviluppo da un lato e produzione nelle PMI di beni e servizi eticamente e ambientalmente accettabili dall'altro.</p>	<p>38. Il trasferimento di sapere dagli istituti universitari all'economia deve essere considerevolmente sostenuto ed orientato ai principi dello sviluppo sostenibile. Per questo Innosuisse deve sostenere soprattutto progetti volti a produrre beni e servizi eticamente e ambientalmente accettabili.</p>
<p>41. Vogliamo valorizzare il ruolo delle PMI innovative, con riguardo ai settori della ricerca e sviluppo, dei servizi alle imprese, dell'innovazione industriale, del trading e dei servizi avanzati alla logistica (non del semplice magazzinaggio), costruendo reti di cooperazione tra imprese e tra ricerca applicata, università e imprese.</p>	<p>41. Vogliamo valorizzare il ruolo delle PMI innovative, con riguardo ai settori della ricerca e sviluppo, dei servizi alle imprese, dell'innovazione industriale, del trading e dei servizi avanzati alla logistica (non del semplice magazzinaggio), sulla base di reti di cooperazione tra imprese e tra ricerca applicata, università e imprese.</p>
<p>43. Vogliamo la riqualificazione verso produzioni e servizi a maggior valore aggiunto, o collocate in nicchie interessanti, dei settori esposti alla concorrenza a causa del processo di apertura all'Europa come pure il sostegno della loro competitività attraverso la ristrutturazione delle imprese tradizionali e non alimentando un'economia a due velocità e a due soglie di garanzia.</p>	<p>43. Vogliamo la riqualificazione verso produzioni e servizi a maggior valore aggiunto, o collocate in nicchie interessanti, dei settori esposti alla concorrenza, come pure il sostegno della loro competitività attraverso la ristrutturazione socialmente compatibile delle imprese tradizionali.</p>



<p>46. Vogliamo salari che permettano di vivere in Svizzera. Per questo sono necessarie convenzioni collettive che contemplino minimi salariali obbligatori, soprattutto nei rami economici attualmente caratterizzati da livelli salariali bassi come la vendita, le pulizie, la ristorazione, l'agricoltura.</p>	<p>46. Vogliamo salari che permettano di vivere in Svizzera. Per questo sono necessarie più convenzioni collettive che contemplino minimi salariali obbligatori, soprattutto nei rami economici attualmente caratterizzati da livelli salariali bassi come la vendita, le pulizie, la ristorazione, l'agricoltura.</p>
<p>69. È necessario lottare contro l'esplosione dei costi della salute attraverso la verifica dell'efficacia delle prestazioni e il controllo delle tariffe, sostenendo la pianificazione a livello nazionale della medicina di punta.</p>	<p>69. È necessario lottare contro l'esplosione dei costi della salute attraverso la verifica dell'efficacia delle prestazioni e il controllo delle tariffe, sostenendo la pianificazione a livello nazionale della medicina di punta e introducendo la pianificazione del settore ambulatoriale.</p>
<p>73. Vogliamo l'applicazione di una pianificazione nazionale delle infrastrutture costose della medicina di punta che ponga fine all'anarchia creata dai Cantoni.</p>	<p>73. Vogliamo l'applicazione di una buona pianificazione nazionale delle infrastrutture costose della medicina di punta.</p>
<p>95. Vogliamo l'instaurazione dell'assegno di accompagnamento per i disabili che necessitano dell'assistenza di terzi in modo tale da permettere loro una libera scelta nel segno dell'autodeterminazione e dell'indipendenza.</p>	<p>Occorre alleggerire l'onere amministrativo a carico dei beneficiari del contributo di assistenza dell'AI in modo da permettere veramente l'obiettivo di una maggiore reale possibilità di autodeterminazione</p>
<p>139. La scuola dell'obbligo è il luogo più importante per l'integrazione: deve quindi essere la sede privilegiata per l'educazione all'alterità, alla convivenza civile e alla pace. Devono essere studiate e adottate misure specifiche di integrazione di ogni forma di «differenza», quali ad esempio corsi di lingue per gli allievi di famiglie immigrate, classi meno numerose, insegnanti d'appoggio, organizzazione di corsi di lingua e cultura d'origine.</p>	<p>139. La scuola dell'obbligo è il luogo più importante per l'integrazione: deve quindi essere la sede privilegiata per l'educazione all'alterità, alla convivenza civile e alla pace. Devono essere costantemente adeguate le forme organizzative che permettono l'inclusione, come le classi meno numerose, i laboratori, gli insegnanti di appoggio, i doposcuola scolastici, i corsi di lingua per gli allievi di famiglie immigrate, i corsi di lingua e cultura d'origine.</p>



<p>152. È necessario sviluppare una politica di pianificazione universitaria, accompagnata da un ampio confronto nel paese, che sappia individuare tendenze di sviluppo, qualificanti e di reale eccellenza, che siano legate al territorio di riferimento e che contribuiscano alla crescita complessiva del Paese. Le offerte esistenti devono essere coordinate, evitando la dispersione di risorse.</p>	<p>152. È necessaria una buona politica di pianificazione universitaria, accompagnata da un ampio confronto nel paese, che sappia individuare tendenze di sviluppo, qualificanti e di reale eccellenza, che siano legate al territorio di riferimento e che contribuiscano alla crescita complessiva del Paese. Le offerte esistenti devono essere coordinate, evitando la dispersione di risorse.</p>
<p>175. Vogliamo che sia prolungata oltre il 2017 la moratoria per la diffusione nell'ambiente e l'uso nell'alimentazione di organismi geneticamente modificati (OGM) e di loro derivati.</p>	<p>175. Vogliamo che sia prolungata oltre il 2021 la moratoria per la diffusione nell'ambiente e l'uso nell'alimentazione di organismi geneticamente modificati (OGM) e di loro derivati.</p>
<p>213. Vogliamo il rapido completamento della ferrovia Stabio-Arcisate(-Malpensa).</p>	<p>Abrogato</p>
<p>216. Vogliamo che sia impedito il raddoppio della galleria autostradale del San Gottardo.</p>	<p>216. Vogliamo la garanzia sull'uso a una sola corsia per senso di marcia dei due tunnel autostradali al S. Gottardo dopo il raddoppio. La capacità non deve essere aumentata e il rispetto dell'articolo sulla protezione delle Alpi, in conformità alla Costituzione federale e alla legge federale sul traffico di transito stradale nella regione alpina deve essere garantito.</p>
<p>242. Vogliamo il potenziamento del servizio offerto dai docenti per alloggiati, come pure il miglioramento delle loro condizioni di lavoro e il miglioramento dell'accoglienza nella scuola di bambini «sans papier».</p>	<p>242. Vogliamo mantenere la possibilità dell'accoglienza nella scuola di bambini «sans papier».</p>



251. Dopo tanti studi, vogliamo la messa a punto di una politica di sostegno concreta delle aggregazioni per gli agglomerati, coordinata dal Cantone ma condotta autonomamente dalle realtà locali. Qualora si verificasse che tale politica non sia in grado di portare a progressi significativi, sarà necessario elaborare una proposta globale che permetta all'intera popolazione cantonale di pronunciarsi su questo indirizzo strategico fondamentale. Nelle zone periferiche occorre poi un cambiamento di rotta che porti alla creazione di Comuni su scala regionale con una massa critica di popolazione e risorse tali da garantire non solo la capacità gestionale, ma anche il peso politico.	251. Vogliamo una politica di sostegno concreto delle aggregazioni per gli agglomerati, coordinata dal Cantone ma condotta autonomamente dalle realtà locali. Qualora si verificasse che tale politica non sia in grado di portare a progressi significativi, sarà necessario elaborare una proposta globale che permetta all'intera popolazione cantonale di pronunciarsi su questo indirizzo strategico fondamentale. Nelle zone periferiche occorre poi un cambiamento di rotta che porti alla creazione di Comuni su scala regionale con una massa critica di popolazione e risorse tali da garantire non solo la capacità gestionale, ma anche il peso politico.
---	---

283. Vogliamo che la spesa pubblica destinata all'aiuto allo sviluppo sia portata allo 0,7% del PIL (oggi lo 0,483%).	1. 283. Vogliamo che la spesa pubblica destinata all'aiuto allo sviluppo sia portata allo 0,7% del PIL (nel 2019 lo 0,44%).
---	---

Le modifiche vengono **approvate** all'unanimità.

Carlo continua con la presentazione della **revisione dello statuto**: sono tre gli aspetti, già approvati sia dalla Direzione sia dal Comitato cantonale.

Articoli di formulazione; adattamento allo statuto del PS Svizzero; introdurre un linguaggio inclusivo. *Attenzione: la numerazione degli articoli è stata aggiornata*

Alcuni esempi:

VECCHIO

Art. 2 - Principi generali

1 L'azione politica del PS si richiama agli ideali umanistici, ai principi ed ai metodi del socialismo democratico e si riferisce ai programmi d'azione elaborati dal PSS. Lo scopo primo dell'azione politica è l'emancipazione dell'uomo, segnatamente mediante l'estensione della democrazia anche alla sfera economica, in modo che sia l'uomo a dominare il capitale e non viceversa.

NUOVO

Art. 2 -Principi generali

1 L'azione politica del PS si richiama agli ideali umanistici, ai principi e ai



metodi del socialismo democratico e si riferisce ai programmi d'azione elaborati dal PS Svizzera. Lo scopo primo dell'azione politica è l'emancipazione delle persone, con l'estensione della democrazia anche alla sfera economica, in modo che siano le persone a dominare il capitale e non viceversa.

VECCHIO

3 Il PS collabora con i gruppi organizzati che operano in difesa della libertà e della democrazia, della pace, della solidarietà interna e internazionale, della parità uomo/donna e promuovono la tutela dell'ambiente naturale. In particolare collabora con i sindacati e con le organizzazioni che difendono gli interessi dei lavoratori, apprendisti, studenti, consumatori, inquilini, piccoli proprietari, giovani, anziani e con i movimenti che contrastano lo smantellamento dei servizi pubblici.

NUOVO

3 Il PS collabora con i gruppi organizzati che operano in difesa della libertà, della democrazia, della pace, della solidarietà nel nostro Paese e a livello internazionale, della parità uomo/donna e promuovono la tutela dell'ambiente naturale. In particolare collabora con i sindacati e con le organizzazioni che difendono gli interessi di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori, apprendisti, studenti, consumatori, inquilini, piccoli proprietari, giovani, anziani e con i movimenti che contrastano lo smantellamento dei servizi pubblici.

VECCHIO Art. 18 – composizione

lettera f. dai delegati all'assemblea dei delegati del PSS

NUOVO

lettera f. dai/le delegati/e liberamente eletti/e al Consiglio del Partito del PS Svizzera

Art. 20 - Ufficio presidenziale

1 Il Comitato Cantonale designa un proprio presidente e un vicepresidente, o due copresidenti, e un segretario che compongono l'Ufficio presidenziale del Comitato Cantonale.

NUOVO

Art. 22 - Ufficio presidenziale

1 Il Comitato cantonale designa un/a proprio/a presidente e un/a vicepresidente, o due copresidenti, e un/a segretario/a che compongono l'Ufficio presidenziale del Comitato cantonale.

Sul sito si trova il nuovo statuto. Tutte le modifiche/adequamenti vengono **approvate a maggioranza con 1 astenuto**, precedentemente con preavviso favorevole del Comitato cantonale del 24.11.2022



Presentazione e approvazione alleanze, **Fabrizio Sirica**: ottimi rapporti con i **VERDI** – congiunti con il PS come pure il **Forum alternativo**. Il POP e il PC che hanno preso altre strade già prima del Comitato cantonale. Non sono loro i nostri avversari, lo sono i partiti di destra.

Martino Rossi: ringrazia Massimiliano Ay per la presa molto chiara del loro orientamento politico del 3 giugno (nel 2019 ci siamo associati all'area Rosso-Verde volta a combattere la svolta a destra, con un certo successo. Sono delusi dalla collaborazione spiegando il motivo – deputati verdi e socialisti hanno continuato ad approfondire i rapporti con L'UE e perché erano favorevoli alle sanzioni contro la Russia). Martino concorda che un partito (PC) che prende delle posizioni con l'estrema destra NON può essere preso in considerazione; un partito che ha l'intento di far perder peso al PS-Verdi. Entriamo in campagna fiduciosi, con determinazione, non saranno i loro voti che potranno pregiudicare i nostri risultati.

Gianni Delorenzi prende la parola e conferma quanto detto da Martino, lanciando una frecciatina alla comunicazione che non è stata convincente, pur e soprattutto dopo le discussioni su questo argomento tenutesi dopo le elezioni cantonali.

Francesco Albi: anche alla sezione di Locarno avrebbe fatto piacere se la Direzione si fosse smarcata apertamente.

Nathalie mette ai voti le alleanze: approvate all'unanimità.

Constant sprona a guardare avanti e a dedicarci alle elezioni federali!

Presentazione candidature PS, **Gina La Mantia** saluta tutte e tutti e ringrazia il lavoro fatto da Roberto Malacrida e dalla commissione elettorale.

Lista di rinnovamento, paritaria, d'esperienza. Sentite 28 persone di cui 12 non hanno accettato la carica; 16 nomi da sottoporre alla Direzione. Rappresentativa delle regioni ticinesi e delle tematiche per noi importanti:

Bruno Storni – uscente, Gordola, 1954, esperto in tematiche ambientali

Mario Amato, Rancate, 1965, dir. SOS Ticino, esperto di politica migratoria

Alice Ambrosetti, Blenio, 1991, collaboratrice azienda agricola e ricercatrice scienze dell'educazione

Laura Di Corcia, Vacallo, 1982, poeta e insegnante e resp. delle giornate letterarie di Soletta per la parte italoфона

Danilo Forini, Bellinzona, 1975, dir. di Pro Infirmis, membro sanità e sicurezza sociale

Nora Jardini Croci Torti, Arzo, 1978, avvocatа, esperta diritto sul lavoro e legge parità e famiglia

Laura Riget, Bellinzona, 1995, parlamentare e membra sanità e sicurezza sociale

Adriano Venuti, Lugano, 1975, presidente Associazione Inquilini

Presentazione-discorsi candidati e candidate (Nora Jardini Croci Torti e Adriano Venuti non erano presenti e hanno mandato un video di presentazione) e foto di rito.



Presentazione lista sottocongiunta GISO, **Niccolò Mazzi-Damotti**

Daniele Alves Barreiro, 2002, Lugano, studente anno passerella Liceo

Mattea David, 1993, Lugano, architetta d'interni, parlamentare e Cons. comun.

Aida Demaria, 2002, Bellinzona, studentessa scienze sociali

Yannick Demaria, 2001, Bellinzona, parlamentare e studente italiano e filosofia

Patrik Gabriele, 2003, Mezzovico, civilista

Laura Guscetti, 2004, Lumino, studentessa

Elisa Pedrina, 2000, Airolo, studentessa psicologia, consigliera comunale

Santiago Storelli, 2000, Losone, studente scienze politiche

Presentazione lista sottocongiunta PS 60+, **Carlo Lepori**, inizia con la battuta "il futuro è nostro" spiegando che il futuro è stato da noi costruito con decenni di lotte e d'impegno professionale, nel partito e nella famiglia.

Damiana Chiesa, 1957, Balerna, nel mondo della sanità

Aurelio Ferrari, 1947, Bellinzona, ingegnere

Carlo Lepori, 1947, Capriasca, professore Supsi

Willy Lubrini, 1955, Castel San Pietro, operatore socio psichiatrico

Tamara Magrini, 1944, Locarno, docente e municipale

Daniela Pugno-Ghirlanda, 1951, Minusio, docente

Constant ringrazia e apre la discussione:

Marina Carobbio è felice e orgogliosa della lista e dei diversi profili, dei bisogni che vogliamo presentare, dei temi che vogliamo portare avanti. Sono emozionata, è importante essere socialisti (la solidarietà è il cuore dell'essere socialista, utilizzando le parole di Cédric). Dobbiamo essere pronti e proattivi per far fronte ai bisogni delle persone! Dobbiamo crederci di mantenere due seggi al Consiglio nazionale e difendere il seggio al Consiglio degli Stati con due progressisti: Bruno e Greta. Il partito è sempre andato avanti per difendere quelle esigenze di giustizia sociale e ambientale, per difendere i più deboli. Crediamoci perché se non lo facciamo noi, nessuno altro lo farà: crediamoci!

Lisa Boscolo concorda le scelte, ottime persone che si impegnano da anni, in diversi modi (migrazione, inquilini, competenze giuridiche, la lotta femminista, disabilità, politica energetica e climatica, cultura e formazione, agricolo e di montagna) pilastri della nostra società. Auguri di buona campagna a tutte e a tutti. Tutt* insieme, con impegno e sostegno, vinceremo!

Henrik Bang porta un messaggio di forza, di fiducia! Annuncia che non ha potuto mettersi a disposizione per le sue già importanti cariche. Con tanto lavoro; bisogna avere fiducia! Forza il mondo ha bisogno di noi. In bocca al lupo.

Pier Franco Demaria, ha apprezzato il discorso di Cédric! Ritene che bisogna ringraziare, grazie a tutti e a tutti coloro che si sono messi a disposizione, che hanno lavorato anche e già alle elezioni cantonali. Grazie, se vogliamo vincere dobbiamo dire grazie a tutte e a tutti e non dimenticarci di loro. Ce la faremo, forza!

Constant: approvazione liste e foto



Lista PS, contrari 0, astenuti 1, favorevoli all'unanimità meno 1.

Lista PS60+: contrari 0, astenuti 2, favorevoli all'unanimità meno 2.

Lista GISO: contrari 0, astenuti 1, favorevoli all'unanimità meno 1.

Nathalie ringrazia tutte e tutti

Il Congresso si conclude sulle note di Bella ciao (Constant chiede che venga cantata) e con la festa al Ceneri, organizzata dagli Amici del Ceneri.

Verbalista: segreteria

marzo 2024

Approvato al CC del 20.03.2024